HA CONQUISTATO L'AMERICA CON UN APPLAUSO

RAFFAELLA CARRA'

La canzone pilota del nuovo
album di Raffaella si
chiama « E adesso per me »
e nei paesi latini va già
a ruba. Ma la nostra
simpatica e brava «soubrette»
punta soprattutto
al successo nei
paesi anglosassoni,
paesi tradizionalmente
difficili da conquistare per
un cantante italiano

La canzone pilota del nuovo ellepì di Raffaella si chiama « E salutala per me » e nei paesi latini va già a ruba. Ma la nostra simpatica e brava «soubrette» punta soprattutto al successo nei paesi anglosassoni, paesi tradizionalmente difficili da conquistare per un cantante italiano

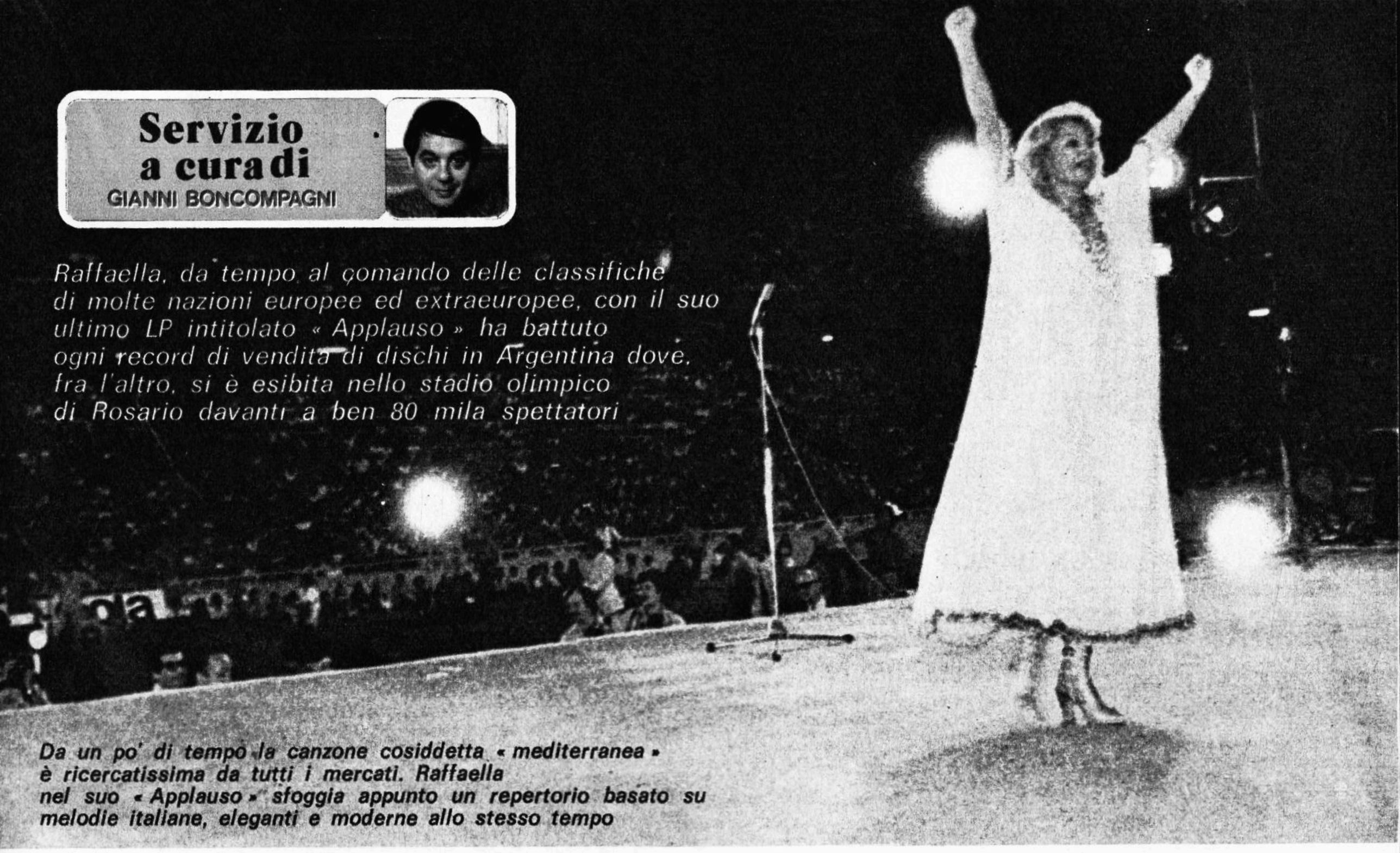
RAFFAELLA CARRA'

CON UN APPLAUSO HA CONQUISTATO L'AMERICA

Servizio a cura di

GIANNI BONCOMPAGNI

Raffaella, da tempo al comando delle classifiche di molte nazioni europee ed extraeuropee, con il suo ultimo LP intitolato « Applauso » ha battuto ogni record di vendita di dischi in Argentina dove, fra l'altro, si è esibita nello stadio olimpico di Rosario davanti a ben 80 mila spettatori



Da un po' di tempo la canzone cosiddetta « mediterranea » è ricercatissima da tutti i mercati. Raffaella nel suo « Applauso » sfoggia appunto un repertorio basato su melodie italiane, eleganti e moderne allo stesso tempo

Ciao a tutti. Tra i tanti dischi che mi sono arrivati in questi giorni ce n'è uno che mi è familiare. Sia per l'interprete che per il contenuto. Ma obiettivamente vi dirò che avrei parlato di questo disco anche se non vi fossi stato coinvolto in prima persona. Sintassi un po' zoppicante ma è la verità. Il disco si intitola « Applauso » ed è cantato da Raffaella Carrà. Un nome legato in Italia a sigle e controsigle di vari programmi televisivi ma con un'immagine completamente diversa all'estero. Infatti Raffaella Carrà è, in molte nazioni europee ed extraeuropee, un numero uno. Canta in cinque lingue diverse e nell'America Latina è più popolare che in Italia. In Argentina ha battuto ogni record di vendita di dischi raggiungendo la cifra di 745 mila LP in quattro mesi che calcolando la popolazione (25 milioni con basso potere di acquisto) è una cifra da capogiro. Ha anche battuto il record d'incasso negli spettacoli con un pienone nello stadio olimpico di Rosario dove ben 80 mila spettatori paganti hanno riempito tutte le gradinate. Il motivo di questi successi internazionali sta forse nel repertorio basato su melodie italiane che all'estero sono in assoluto le più gradite. E' infatti il momento di questo tipo di musica che solo noi sappiamo fare e che spesso trascuriamo cimentandoci in generi a noi meno congeniali come la disco-music o il rock. La canzone « mediterranea » è ormai un genere ricercatissimo da tutti i mercati. Basta vedere Julio Iglesias che è oggi uno dei cantanti europei più pagati e più venduti del mondo. Raffaella Carrà nel suo ultimo album « Applauso » ha appunto adottato questa nuova linea internazionale piena di suoni italiani, eleganti e moderni allo stesso tempo.

La canzone pilota: « E salutala per me », una ballata tipicamente italiana, è un pezzo che nei paesi latini va già a ruba. Ma il bersaglio di Raffaella Carrà non è soltanto quello dei mercati latini ma anche e soprattutto le nazioni di lingua anglosassone. La versione inglese di questo LP sta per essere finita e fra poco sarà lanciata in molte nazioni. In Inghilterra, dove Raffaella è arrivata ai primi posti della hit parade con « Do it, do it again » è pronta una campagna di lancio decisamente aggressiva. L'Inghilterra è, come tutti sanno, una delle nazioni più difficile da conquistare per un cantante italiano. Sia perché non si tollerano errori di pronuncia e sia perché il pubblico è abbastanza prevenuto nei nostri confronti.

La vita di un cantante internazionale non è tra le più semplici perché comporta continui spostamenti da un continente all'altro. Questo significa abitare praticamente negli aeroporti, cambiare continuamente fuso orario con tutto quello che comporta, cambiare anche lingua, abitudini, usi e costumi, nuova gente, nuovo cibo, nuovi alberghi. Il fisico di un cantante internazionale deve essere più che perfetto per poter superare una serie di difficoltà notevoli che pochi sopporterebbero. Quindi anche un piccolo successo in una piccola nazione sperduta chissà dove è frutto di lavoro di svariate persone che solo dopo innumerevoli tentativi riesce a svilupparsi positivamente. L'équipe che lavora per Raffaella Carrà è tra le più organizzate e soprattutto crede fermamente in un'affermazione totale della cantante. Forse è per questo che le cose stanno andando bene. Da parte mia, e questa volta non disinteressatamente, un augurio sincero di un grande successo internazionale. Anzi possiamo dire: un « applauso » mondiale.

Gianni Boncompagni